

SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) PALEOGRAFIA LATINA E CODICOLOGIA

SSD: PALEOGRAFIA (M-STO/09)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOLOGIA MODERNA (D30)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: CURSI MARCO

TELEFONO:

EMAIL: marco.cursi@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE

MODULO: NON PERTINENTE

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO

CANALE:

ANNO DI CORSO: I

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II

CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

No

EVENTUALI PREREQUISITI

Non sono richiesti prerequisiti, ma per affrontare in modo adeguato lo studio della Paleografia latina è richiesta una buona conoscenza del latino e della storia medievale.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di Paleografia latina si propone di far acquisire agli studenti solide conoscenze della metodologia paleografica, con puntuali rimandi alla bibliografia specifica della disciplina. I laureati dovranno conseguire un'adeguata conoscenza della terminologia paleografica e sviluppare la capacità di descrivere sinteticamente, trascrivere correttamente e contestualizzare in un più ampio contesto storico-culturale esempi di tipologie grafiche in alfabeto latino dall'età classica fino all'invenzione della stampa.

Gli obiettivi formativi sono raggiunti attraverso un percorso formativo che prevede lo studio delle

principal tipologie grafiche che si sono susseguite dall'antichità romana fino alla diffusione della stampa, con riferimenti ai meccanismi di produzione e diffusione libraria e, più in generale, alla storia della cultura scritta.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo Studente dovrà dimostrare di riconoscere le tipologie grafiche, inserendole in un più ampio panorama storico-culturale. Egli dovrà inoltre essere in grado di descrivere adeguatamente le scritture avvalendosi di adeguati strumenti storico-critici e dovrà acquisire piena consapevolezza delle interrelazioni esistenti tra scritture e forme librarie in testimonianze manoscritte prodotte in un arco di tempo esteso dall'antichità fino al XV secolo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo Studente dovrà dimostrare di essere in grado di collocare in un quadro di contesto storico-cronologico specimina di scritture in alfabeto latino dall'età classica fino all'invenzione della stampa. Per ottenere questo risultato, egli dovrà essere capace non solo di descrivere, leggere e commentare le testimonianze grafiche offerte dalle tavole esaminate durante le lezioni, ma anche quelle presenti in altre tavole, che gli saranno proposte durante la prova finale.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Scrivere e leggere dall'antichità all'introduzione della stampa. La tradizione manoscritta del Decameron (1360-1475).

Nella prima parte del corso, dopo aver illustrato i principi fondamentali del metodo paleografico, sarà presentata la storia delle principali scritture librarie e documentarie diffuse nell'Occidente latino dalle origini fino all'avvento della stampa, soffermandosi sulle diverse tipologie grafiche e anche su questioni di metodo riguardanti la loro lettura, datazione, funzione e significato sociale. La seconda parte del modulo, in occasione del 650° centenario della nascita di Giovanni Boccaccio, sarà dedicata alle scritture e ai modelli librari attraverso i quali il *Decameron* trovò larga diffusione nel corso dei secoli XIV e XV (fino al 1475 circa); una speciale attenzione sarà riservata alle prassi di produzione e di ricezione dell'opera.

Durante lo svolgimento del corso verranno forniti alcuni essenziali strumenti utili a comprendere la storia del libro manoscritto dall'antichità fino all'invenzione della stampa; una certa attenzione verrà riservata alle tecniche materiali di preparazione del libro. Il corso è integrato con la distribuzione di tavole in formato digitale che consentiranno agli studenti di acquisire la capacità di riconoscere, leggere e contestualizzare le scritture nella storia. La frequenza è vivamente raccomandata; sono previste alcune lezioni in biblioteche storiche.

Gli studenti non frequentanti dovranno prendere contatto con il docente all'inizio del corso, per concordare un programma personalizzato.

MATERIALE DIDATTICO

- A. Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Bagatto Libri, 1992 o, in alternativa, P. Cherubini, *La scrittura latina: storia, forme, usi*, Roma, Carocci editore, 2019.
- M. Cursi, *Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book*, Bologna, Il Mulino, 2016, pp. 97-160.
- M. Cursi, *Il Decameron: scritture, scriventi, lettori. Storia di un testo*, Roma, Viella, 2007, pp. 19-83.
- K.P. Clarke, *A good Place for a tale: reading the Decameron in 1358-1363*, in «MLN», CXXVII (2012), pp. 65-84;
- L. Battaglia Ricci, *Scrivere un libro di novelle. Giovanni Boccaccio autore, lettore, editore*, Ravenna, Longo, 2013, pp. 11-96;
- M. Cursi, *Ancora sulla tradizione manoscritta del Decameron. Qualche riflessione e alcune novità*, in *La novella italiana dal Decameron al Rinascimento*, a cura di E. Curti e F. Palma, in «Schede umanistiche», n.s., 36/1 (2022), pp. 9-37.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Con la verifica finale si registrano:

- la capacità di riconoscere le tipologie grafiche;
- la capacità di descrivere le scritture con l'acquisizione di una corretta terminologia paleografica;
- la capacità di leggere, datare e contestualizzare in un più ampio contesto storico-culturale esempi di tipologie grafiche in alfabeto latino dall'età classica fino all'invenzione della stampa;
- la capacità di presentare i contenuti discussi nella seconda parte del modulo, producendo argomentazioni di carattere personale.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione